

REGOLAMENTO DELLE SCUOLE ANNESSE ALL'EDUCANDATO

Le finalità educative dell'Educandato Statale Emanuela Setti Carraro dalla Chiesa richiedono, a chi lo frequenta, oltre ad un impegno serio e costante nello studio, anche una leale adesione allo spirito proprio dell'Istituzione, un comportamento responsabile e coerente e una partecipazione attiva alle varie iniziative didattiche, educative e culturali. Il regolamento disciplinare è vincolante per tutti e comprende sia le norme vigenti nella scuola italiana sia quelle proprie dell'Istituto. Esso ha lo scopo di favorire la crescita e la maturazione personale, nonché l'instaurarsi di un clima di rispetto e aiuto reciproci, che contribuiscano a rafforzare il senso della responsabilità e della collaborazione.

Norme generali

1. Gli alunni sono tenuti al rispetto degli orari. I genitori degli alunni minorenni possono autorizzare i figli a uscire da scuola senza accompagnatori solo al termine delle lezioni o del semiconvitto, ma devono prelevare personalmente o tramite delegato maggiorenne i figli negli altri orari. Nell'ottica della didattica digitale integrata (DDI), in caso di lezione a distanza, l'appuntamento in modalità sincrona richiede l'accesso alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici.
2. L'alunno può essere ammesso in classe con un ritardo massimo di 15 minuti. Dopo tale termine, gli alunni rimarranno in atrio. Ogni ritardo deve essere giustificato il giorno stesso e, solo se dovuto a imprevisti, il giorno successivo. La giustificazione deve essere compilata tramite libretto web dai genitori o da chi ne fa le veci. Ripetuti ritardi daranno luogo a richiami disciplinari e potranno incidere sulla valutazione del comportamento.
3. I permessi per ingressi e uscite fuori orario, previsti in anticipo e non determinati da urgenza, vanno richiesti dai genitori almeno il giorno precedente all'evento esclusivamente sul registro elettronico e devono essere autorizzati dal Rettore o da un suo delegato (il responsabile del settore per i permessi permanenti e il docente/educatore di classe per quelli giornalieri); i permessi devono rispettare la scansione oraria delle lezioni, secondo quanto riportato nelle pagine web delle rispettive scuole. In tutte e tre le scuole non è consentito chiedere un permesso per più di due ore di lezione nello stesso giorno, tranne che la richiesta non sia dovuta a visita medica o ad altri appuntamenti documentabili allegando la prenotazione alla richiesta. Più di due ritardi, ingressi posticipati o uscite anticipate nello stesso mese, nonché la mancata o tardiva giustificazione di assenze e ritardi, potranno dare luogo a richiami disciplinari e incidere sulla valutazione del comportamento. Le assenze dei minori vanno giustificate sul registro elettronico dai genitori o da chi ne fa le veci. Sono responsabili della giustificazione delle assenze gli insegnanti della prima ora, che avranno il compito di registrarla sul registro elettronico. In caso di ripetute assenze e ritardi, il coordinatore di classe potrà convocare la famiglia.
4. La famiglia è tenuta a segnalare tempestivamente eventuali situazioni sanitarie per le quali la normativa vigente preveda specifici obblighi di comunicazione. Tutti gli alunni e i dipendenti sono tenuti a rispettare le disposizioni impartite dal Rettore in materia di salute, prevenzione e sicurezza.
5. Come prevede la normativa, le ore di assenza nella scuola secondaria, sia nella didattica in presenza, sia in quella a distanza (compresi gli eventuali ritardi e le uscite anticipate) non potranno superare il 25% del monte-ore annuale di lezione, pena la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato, salvo documentati motivi di salute o di altro genere (questi ultimi preventivamente autorizzati dal Consiglio di classe).
6. Sia all'interno dell'Istituto sia all'esterno agli alunni è richiesto un comportamento educato e responsabile, rispettoso di persone e cose e un linguaggio appropriato. In particolare, durante le lezioni in DDI lo studente dovrà astenersi da atti di disturbo o boicottaggio del lavoro altrui, come la disattivazione del microfono. Lo studente non divulgherà le lezioni registrate o inviate dal docente al di fuori del gruppo-classe, né le utilizzerà per scopi impropri. Le verifiche somministrate in tutte le possibili modalità dovranno essere svolte con lealtà, senza utilizzare ausili informatici e programmi di intelligenza artificiale non espressamente autorizzati dal docente, non ricorrendo ad aiuti o suggerimenti

da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe.

7. Nell'attribuzione del voto di condotta/giudizio di comportamento si terrà conto della puntualità, della continuità nella frequenza e del rispetto di tutti gli adempimenti scolastici.
8. L'abbigliamento deve essere decoroso e consono all'ambiente scolastico, evitando indumenti eccessivamente succinti, nel dovuto rispetto di docenti e compagni di classe. Nella scuola primaria le alunne indosseranno un grembiule bianco, gli alunni una giacca blu; detti indumenti dovranno essere ben allacciati e puliti. Gli educatori si riservano di discutere con i genitori i casi di abbigliamento non adeguato dei loro figli. In caso di reiterazione da parte dell'allievo del comportamento inadeguato, saranno prese opportune misure disciplinari.
9. Cibi e bevande possono essere consumati solo durante gli intervalli, compresa la frutta eventualmente distribuita dalla scuola.
10. Salvo diversa indicazione da parte del docente, tutto il materiale didattico (libri, quaderni, strumenti musicali etc.) al termine delle lezioni deve essere portato a casa, oppure, nel caso di alunni semiconvittori, riposto ordinatamente negli armadietti, ove presenti. Al termine delle lezioni lo studente deve lasciare perfettamente libero il banco sopra e sotto, per consentire le operazioni di pulizia.
11. Gli alunni sono responsabili dell'ordine e della pulizia dei propri banchi e degli ambienti scolastici. In caso di lezioni sincrone a distanza, lo studente dovrà occupare, per quanto possibile, una stanza di casa in cui sia da solo e senza distrazioni di alcun genere.
12. La Direzione non si assume alcuna responsabilità per quanto gli alunni portano o dimenticano nell'Istituto, anche se si tratta di oggetti necessari per l'attività scolastica. A maggior ragione l'Istituto non risponde di oggetti di valore, gioielli, denaro o apparecchi elettronici.
13. Gli alunni sono responsabili dei danni arrecati e dei guasti provocati. Eventuali spese di riparazione saranno addebitate alle famiglie.
14. Nell'Istituto, inclusi i giardini, e comunque nel corso delle attività scolastiche, è assolutamente vietato fumare, ai sensi del D.L. 104/2013. I trasgressori saranno soggetti non solo alle sanzioni amministrative previste dalla legge, ma anche a sanzioni disciplinari.
15. Per nessun motivo gli alunni possono entrare in sala insegnanti o nel reparto riservato alle convivtrici.
16. Gli alunni non semiconvittori, al di fuori dell'orario delle lezioni, non possono utilizzare nessun altro spazio (eccetto la mensa) o frequentare attività educative; in attesa delle lezioni pomeridiane possono permanere solo nell'atrio dell'Educandato.
17. Le prove di verifica non possono uscire dall'Educandato. I docenti rendono sempre disponibili in visione le verifiche recenti in sede di colloquio individuale previa richiesta dei genitori, che può essere inoltrata direttamente ai docenti. In caso di insufficienze gravi e/o qualora il docente lo ritenesse opportuno, la fotocopia o la scansione della verifica verrà direttamente fornita all'alunno/a. Quest'ultimo/a può comunque essere autorizzato dal docente a fotografare la verifica nel momento della consegna. Inoltre, è possibile chiedere copia fotostatica della verifica, al costo di € 0,26 a facciata, in marche da bollo. In questo caso, è necessario che vi sia un'istanza scritta presentata in segreteria didattica, o personalmente o tramite e-mail. La segreteria si attiverà e, non appena saranno disponibili le copie della verifica, avviserà la famiglia per la consegna.
18. Le riunioni degli organi collegiali nonché i colloqui con le famiglie potranno tenersi sia in presenza sia in modalità a distanza, secondo le disposizioni del Rettore per gli organi interni, del presidente del CdA per il CdA e del commissario in sostituzione del Consiglio d'istituto per il relativo organo.

Uso dei dispositivi elettronici e sanzioni

Per tutti gli alunni, come previsto dal MIM, vige il divieto assoluto di uso del telefono cellulare dall'ingresso all'uscita da scuola e analogo divieto vige per qualsiasi dispositivo elettronico non espressamente autorizzato dal docente. La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico. Gli alunni terranno eventuali cellulari spenti e all'interno delle borse. Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti possono essere sanzionate dal docente con il ritiro

temporaneo del dispositivo o di una sua parte e la sua riconsegna all'alunno alla fine della lezione, o la conservazione in busta chiusa dello stesso e il deposito in segreteria per la riconsegna a un genitore appositamente convocato. In caso di uso di dispositivi elettronici non autorizzati durante prove di verifica, il docente, oltre alle suddette sanzioni, può annullare la prova degli alunni coinvolti o giudicarla gravemente insufficiente. L'uso di tablet e PC portatili risponde a esigenze e finalità totalmente diverse, per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea. Tale utilizzo è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante. Secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile, per usi strettamente personali. Qualora gli alunni o il docente intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a chiedere l'autorizzazione a insegnante e alunni prima di effettuare registrazioni video o fotografiche delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto. Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece vietata. Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati. Non sono consentiti altri usi (ad esempio giochi) dei dispositivi elettronici. In generale, ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e potrà essere sanzionato immediatamente dal docente con il ritiro del dispositivo elettronico. In particolare, per la scuola SSIG, si rimanda al regolamento "Classe digitale", pubblicato sul sito, che disciplina dettagliatamente l'uso dei tablet forniti dalla scuola. Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. In particolari casi, i Consigli di Classe o il Dirigente scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali che collettive, sempre con l'intento di ricondurre le sanzioni a un intento educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare gli apparecchi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni o per l'intera classe). La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie. Si ritiene opportuno raccomandare un uso maturo, consapevole e responsabile dei social network e delle chat di classe. Lo studente non deve divulgare o condividere con nessuno le proprie credenziali di accesso a Microsoft 365; durante le lezioni, in presenza o a distanza, lo studente è tenuto a chiudere ogni altro dispositivo e tutte le altre applicazioni del pc non utili alla lezione, nonché attivare l'opzione video ogniqualvolta il docente lo richieda. L'utilizzo di programmi di Intelligenza Artificiale sarà disciplinato da un apposito regolamento.

Uscita degli alunni dall'aula

1. Durante le attività didattiche sono consentite uscite dall'aula molto brevi e solo per necessità urgenti. Durante il cambio dell'ora gli alunni sono tenuti ad attendere in classe l'insegnante dell'ora successiva.
2. Ogni alunno deve recarsi in aula con tutto l'occorrente previsto per lo svolgimento delle lezioni.
3. I collaboratori scolastici potranno ricevere e recapitare eventuale materiale scolastico dimenticato a casa dagli allievi solo durante gli intervalli, evitando di interrompere le attività didattiche. In caso di malattia il materiale scolastico potrà essere ritirato solo al termine delle attività didattiche o durante l'intervallo del pasto.
4. In caso di malessere, gli alunni devono rivolgersi tempestivamente all'insegnante o all'educatore.
5. Ogni spostamento dall'aula per recarsi in palestra o nei vari laboratori deve essere effettuato in silenzio, evitando di disturbare l'attività didattica delle altre classi.

Palestra

1. Per le lezioni di scienze motorie gli alunni devono indossare una tuta sportiva, salvo diverse indicazioni fornite dall'insegnante.
2. In palestra, in palestrina e nei campi sportivi si entra esclusivamente muniti di scarpe da ginnastica, da utilizzare solo per l'attività sportiva. Gli alunni possono accedere alla palestra o palestrina soltanto se accompagnati.
3. Le scarpe e l'abbigliamento sportivo vanno riposti in un'apposita sacca e portati a casa al termine della giornata. Il cambio dell'abbigliamento deve essere effettuato soltanto nei locali adibiti a tale scopo e svolgersi nel minor tempo possibile.
4. Le attrezzature ginniche vanno rispettate e utilizzate in modo corretto. Tutti gli attrezzi usati durante le ore di lezione o di gioco devono essere rimessi puntualmente al loro posto e mai portati in altri locali.
5. Chi, per motivi di salute, non può svolgere per una lezione le attività ginniche, deve presentare una giustificazione scritta dei genitori. È necessario, a norma di legge, presentare un certificato medico per chiedere l'esonero totale o parziale per un periodo prolungato o per l'intero anno scolastico. L'esonero dall'attività sportiva non dispensa né dalla frequenza né dalla valutazione.
6. Le famiglie devono segnalare per iscritto eventuali patologie dell'alunno (allergie, asma, problemi ortopedici etc.).

VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La violazione del regolamento viene annotata dal docente o dall'educatore sul registro elettronico e sanzionata secondo la tabella sottostante. Nei casi in cui la tabella prevede la convocazione in contraddittorio dell'alunno e dei suoi genitori, il Rettore provvede a convocare oltre all'alunno e ai suoi genitori (se l'alunno è minorenne) anche eventuali testimoni dei fatti e, qualora dal contraddittorio le accuse vengano accertate, il Rettore convoca successivamente il Consiglio di classe al quale riferisce l'esito del contraddittorio e chiede di deliberare sulle eventuali sanzioni. L'allontanamento dalle lezioni, fino a un massimo di due giorni, comporta il coinvolgimento della studentessa o dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. L'allontanamento dalle lezioni di durata superiore a due giorni comporta lo svolgimento, da parte della studentessa o dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del MIM. Tali attività, se deliberate dal Consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Come previsto dal DPR 235 del 2007 viene istituito nel liceo un Organo di garanzia costituito dal Rettore, da due docenti estratti a sorte fra i docenti delle altre classi, da un alunno e da un genitore, estratti a sorte fra i rappresentanti delle altre classi. Nella scuola secondaria di I grado l'alunno è sostituito da un altro genitore estratto a sorte fra i rappresentanti dei genitori delle altre classi. Nessun alunno, genitore, docente, educatore o DS può partecipare alla decisione sulla sanzione disciplinare inflitta a lui o a suo/a figlio/a.

TABELLA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Comportamento	Sanzione	Organo competente	Procedura
Reiterate assenze o ritardi dell'alunno o abitudine a ritardare le relative giustificazioni	Comunicazione alla famiglia ed eventuale riduzione del voto di comportamento in pagella	Coordinatore di classe	Il Coordinatore di Classe informa la famiglia e poi riferisce al Consiglio di classe
Alunno sprovvisto di materiale didattico e di attrezzature indispensabili allo svolgimento della didattica Uso scorretto ma episodico di dispositivi elettronici	Comunicazione alla famiglia ed eventuale riduzione del voto di comportamento in pagella	Docente	Il docente informa la famiglia e poi riferisce al Consiglio di classe
Mancanza di rispetto, lesivo della dignità personale e professionale, rilevata da qualunque operatore scolastico Manomissione intenzionale di voti, prove di verifica, comunicazioni o altro Inosservanza delle disposizioni organizzative sulla prevenzione e sulla sicurezza Uso gravemente scorretto o reiterato dei dispositivi elettronici Danni a cose o persone	Risarcimento del danno Allontanamento fino a 15 giorni Esclusione da uscite/viaggi	Consiglio di classe	Ritiro del dispositivo elettronico Convocazione in contraddittorio Consiglio di classe Eventuale ricorso all'Organo di garanzia
Uso o spaccio di sostanze psicotrope, violenza fisica o psicologica e in generale reati o violazione dei principi costituzionali	Allontanamento anche oltre i 15 giorni fino all'eventuale non ammissione agli scrutini finali	Consiglio di classe e commissario straordinario	Convocazione in contraddittorio Consiglio di classe e Commissario straordinario Eventuale ricorso all'Organo di garanzia